

STUDIO ELENA LORIGIOLA

DOTTORE COMMERCIALISTA

Circolare per il cliente 28 febbraio 2014

IN BREVE

- La tassa di concessione governativa (vidimazioni) da versare entro il 17 marzo
- Proroga al 31 marzo per la sanatoria delle cartelle esattoriali ?
- Sospesa sul nascere la ritenuta al 20% sui bonifici esteri destinati a persone fisiche
- Bilancio società di capitali: limiti per la redazione del bilancio abbreviato e termini per l'approvazione del bilancio
- Detrazione 55/65% per interventi di riqualificazione energetica: comunicazione entro il 31 marzo
- Al via gli incentivi della "Nuova Sabatini"

APPROFONDIMENTI

- La "Nuova Sabatini"

STUDIO ELENA LORIGIOLA

DOTTORE COMMERCIALISTA

IN BREVE

TASSE E IMPOSTE VARIE

La tassa di concessione governativa (vidimazioni) da versare entro il 17 marzo

Entro il prossimo 17 marzo 2014 (la scadenza originaria del 16 marzo cade di domenica) le società di capitali, le società consortili, le aziende speciali degli enti locali (e i consorzi costituiti fra gli stessi) e gli enti commerciali, dovranno versare la tassa di concessione governativa riferita alla vidimazione dei libri sociali per il 2014.

Il versamento, indipendentemente dal numero di registri tenuti e dalle pagine utilizzate, deve essere effettuato per i seguenti importi forfettari:

- 516,46 euro per le società con capitale sociale al 1° gennaio 2014 superiore a 516.456,90 euro;
- 309,87 euro per gli altri soggetti obbligati.

Il versamento viene normalmente effettuato tramite modello F24, tranne che in occasione della costituzione di una società, nel qual caso deve essere effettuato tramite bollettino postale.

La ricevuta del versamento dovrà essere esibita alla Camera di Commercio o agli altri soggetti abilitati alla vidimazione dei libri sociali.

RISCOSSIONE E VERSAMENTI

Proroga al 31 marzo per la sanatoria delle cartelle esattoriali?

Un emendamento al testo del decreto “Salva-Roma” (D.L. n. 151/2013), approvato dal Senato, contiene due novità in materia di sanatoria delle somme iscritte a ruolo, prevista dalla legge di stabilità per l’anno 2014:

- il termine originario del 28 febbraio 2014 slitta al giorno 31 marzo 2014;
- la sanatoria viene estesa anche ai debiti di natura tributaria che sono stati notificati da enti della riscossione diversi da Equitalia (è principalmente il caso di tributi locali).

Secondo i piani originari, il decreto doveva essere convertito in legge dalla Camera dei deputati entro il 28 febbraio 2014.

Il nuovo Governo, recentemente insediatosi, ha però ritirato il decreto “Salva-Roma”, stoppando di fatto anche la proroga della sanatoria il cui termine rimane quindi quello originariamente fissato al 28 febbraio 2014.

Il Governo ha però anticipato che interverrà a breve per recuperare provvedimenti che risultavano compresi nel “Salva-Roma” (per esempio i contributi agli alluvionati della Sardegna e i finanziamenti a Expo2015); ipotizziamo che in quell’occasione possa essere ripresa anche la proroga al 31 marzo per la sanatoria delle cartelle esattoriali.

STUDIO ELENA LORIGIOLA

DOTTORE COMMERCIALISTA

IRPEF

Agenzia Entrate, Provvedimento 19 febbraio 2014, n. 24663; MEF, Comunicato Stampa 19 febbraio 2014, n. 46

Sospesa sul nascere la ritenuta al 20% sui bonifici esteri destinati a persone fisiche

Con un comunicato stampa e un provvedimento dell'Agenzia Entrate è stato sospeso l'obbligo imposto alle banche di applicare alle persone fisiche una ritenuta del 20% su tutti bonifici in arrivo dall'estero (fatta eccezione solo per i casi in cui il contribuente avesse preventivamente autocertificato che le somme in entrata non avessero natura di compenso reddituale).

Il provvedimento è stato bloccato perché la ritenuta, originariamente prevista in chiave antievasione, risulterebbe superata dagli sviluppi raggiunti recentemente nello scambio automatico multilaterale di informazioni sui redditi di fonte estera dei residenti italiani.

SOCIETÀ

Bilancio società di capitali: limiti per la redazione del bilancio abbreviato e termini per l'approvazione del bilancio

Ricordiamo che i bilanci delle società di capitali vanno redatti nella forma estesa qualora nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi siano superati due dei seguenti tre parametri:

- 1) totale attivo € 4. 400.000;
- 2) ricavi vendite e prestazioni € 8.800.000;
- 3) dipendenti occupati in media n. 50.

Il superamento, per due esercizi, di due dei tre parametri indicati sopra rileva anche ai fini della nomina dell'organo di controllo nella società a responsabilità limitata.

Da un punto di vista temporale, ricordiamo che i termini legati all'approvazione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2013 sono:

- entro il **31 marzo 2014**, l'organo amministrativo deve approvare il progetto di bilancio (nelle Srl senza organo di controllo si può approvare il progetto di bilancio entro il 15 aprile);
- entro il **30 aprile 2014** (120 giorni dalla chiusura dell'esercizio), deve essere convocata l'assemblea dei soci (in prima convocazione) per l'approvazione del bilancio per i casi ordinari;
- entro il **29 giugno 2014** (180 giorni dalla chiusura dell'esercizio), deve essere convocata l'assemblea dei soci (in prima convocazione) per l'approvazione del bilancio, per le società tenute al bilancio consolidato o che per altri motivi ricorrono al maggior termine di 180 giorni.

STUDIO ELENA LORIGIOLA

DOTTORE COMMERCIALISTA

AGEVOLAZIONI

Detrazione 55/65% per interventi di riqualificazione energetica: comunicazione entro il 31 marzo

Sulle spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2014, per gli interventi di riqualificazione energetica di edifici già esistenti, spetta una detrazione del 65%. Percentuale che scenderà al 50%, per i pagamenti effettuati dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 e al 36% dal 1° gennaio 2016.

Va inoltre ricordato:

- che le spese sostenute prima del 6 giugno 2013 fruivano della detrazione del 55%;
- e che per gli interventi su parti comuni di edifici condominiali o che interessino tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio, la detrazione è pari al 65% per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 30 giugno 2015; al 50% per le spese sostenute dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2016.

Segnaliamo che **il 31 marzo 2014 sarà l'ultimo giorno utile**, per i contribuenti intenzionati a beneficiare della detrazione per le spese sostenute per i lavori di riqualificazione energetica avviati nel 2013 e non ultimati entro lo stesso anno, **per l'invio telematico della "Comunicazione per lavori che proseguono oltre il periodo d'imposta"**, relativa alle spese sostenute nel corso dell'anno 2013.

Al via gli incentivi della "Nuova Sabatini"

Ministero dello Sviluppo Economico, Circolare 11 febbraio 2014, n. 4567

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le istruzioni per usufruire degli incentivi della c.d. "Nuova Sabatini" o "Sabatini bis", prevista dall'art. 2, D.L. n. 69/2013, che prevede l'erogazione, in favore delle PMI, di agevolazioni per investimenti in beni strumentali di impresa (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in "macchinari, impianti, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali."

(Vedi l'Approfondimento)

APPROFONDIMENTI

AGEVOLAZIONI

La “Nuova Sabatini”

La “Nuova Sabatini” è lo strumento agevolativo istituito dal decreto-legge “Del Fare” (art. 2, D.L. n. 69/2013) finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l’accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI).

Si rivolge alle PMI, operanti in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, che realizzano investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.

Nel dettaglio, la misura prevede:

- la costituzione presso Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) di un plafond di risorse (fino a un massimo di 2,5 miliardi di euro, eventualmente incrementabili con successivi provvedimenti fino a 5 miliardi) che le banche e gli intermediari finanziari, previa adesione a una o più apposite convenzioni tra il Ministero dello Sviluppo Economico, l’Associazione Bancaria Italiana (Abi) e Cdp, potranno utilizzare per concedere alle PMI, **fino al 31 dicembre 2016, finanziamenti di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di euro** a fronte degli investimenti sopra descritti;
- la concessione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di un **contributo in favore delle PMI, che copre parte degli interessi a carico delle imprese sui finanziamenti bancari** di cui al punto precedente, in relazione agli investimenti realizzati. Lo stanziamento complessivo di bilancio è pari a 191,5 milioni di euro per gli anni 2014-2021. Il contributo è pari all’ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni;
- la possibilità di beneficiare della **garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese**, fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell’ammontare del finanziamento), sul finanziamento bancario, con priorità di accesso.

La norma del decreto-legge “Del Fare” è stata attuata con il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 27 novembre 2013.

Per quanto riguarda la procedura per la concessione del contributo, è stato previsto un meccanismo automatico e di accesso semplificato. L’impresa dovrà presentare alla banca, tramite posta elettronica certificata, un’unica dichiarazione-domanda per la richiesta del finanziamento e per l’accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l’aderenza degli investimenti alle previsioni di legge. Una volta che la banca avrà adottato la delibera di finanziamento, il Ministero dello Sviluppo Economico procederà (in tempi che dovrebbero essere molto contenuti) alla concessione del contributo e a darne comunicazione all’impresa.

STUDIO ELENA LORIGIOLA

DOTTORE COMMERCIALISTA

L'erogazione del contributo è prevista al completamento dell'investimento autocertificato dall'impresa ed è effettuata in quote annuali secondo il piano di erogazioni riportato nel provvedimento di concessione.

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare del 10 febbraio 2014, n. 4567, ha fornito le istruzioni per l'attuazione dell'intervento e ha definito gli schemi di domanda, nonché l'ulteriore documentazione da presentare per la concessione ed erogazione del contributo pubblico.

A partire dalle ore 9.00 del 31 marzo 2014 le imprese richiedenti potranno presentare le domande per la richiesta dei finanziamenti e dei contributi alle banche e agli intermediari finanziari aderenti alla convenzione tra Ministero dello sviluppo economico, Cassa Depositi e Prestiti e Associazione Bancaria Italiana (il cui elenco sarà prossimamente disponibile nel sito www.cassaddpp.it).

I moduli saranno disponibili per la compilazione entro il 10 marzo 2014 nella sezione "Beni strumentali (Nuova Sabatini)" del sito internet del Ministero dello sviluppo economico.